

Di Marzio presenta la partita degli azzurri

Per l'UEFA serve battere questa Lazio senza Luis

NAPOLI-LAZIO. Scusatemi se mi ripeto, ma è una partita molto difficile per entrambe le squadre. Lo so, da quando ho iniziato la collaborazione con questo giornale, ho sempre parlato di incontri difficili per il Napoli. Ma il campionato di quest'anno, come appunto dimostra la classifica, non è un torneo facile proprio perché esiste un forte equilibrio tra le squadre. Naturalmente, che spesso si debba parlare di incontri difficili.



Francesco Stanzone

Napoli-Lazio è una partita difficile per noi perché ricca di incognite. Il cambio dell'allenatore, infatti, solitamente comporta delle innovazioni non sempre prevedibili. Mi è dispiaciuto molto per Vinicio anche se non posso fare a meno di formulare i più schietti e sinceri auguri di buon lavoro a Lovati. Con Vinicio in panchina, certo, l'incontro avrebbe potuto assumere aspetti più suggestivi. Lo spettacolo, comunque, anche senza Luis, non mancherà.

Noi faremo la nostra parte, decisi come siamo ad espugnare finalmente il S. Paolo per avvicinarci ulteriormente alla zona UEFA che quest'anno, secondo le previsioni, dovrebbe andare fino al sesto posto. I ragazzi sono carismatici. Dopo la vittoria a Verona, abbiamo trascorso una settimana eccezionale; i tifosi ci sono stati vicini e i clubs hanno dato vita a grandissime manifestazioni di affetto, di fiducia e di stima nei nostri confronti. Noi, lo

ripeto, faremo di tutto per ripagarli con una vittoria. Il pubblico in quest'ultimo scorcio di campionato reciterà un ruolo di primo piano nelle vicende del Napoli. Ricordo, infatti, che delle ultime sei partite che rimangono, ben quattro dovremo giocare al S. Paolo. Se in queste partite interne riusciremo a fare i risultati, la zona UEFA non potrà sfuggirci. Ormai con la Perugia siamo allo sprint finale. Vincerà il più forte. La formazione anti-Lazio è praticamente fatta. Un

solo dubbio per la maglia n. 7, Massa o Vinazzani? Credetemi, non ho ancora deciso. E' una scelta estremamente difficile perché entrambi stanno benissimo ed entrambi, perciò, hanno le medesime possibilità di andare in campo. Ad eccezione della maglia n. 7, vi do, però, un consiglio: la formazione Mattolini, Bruscolotti, La Palma, Restelli, Ferrario, Stanzone, (?), Juliano, Savoldi, Fin, Capone, in panchina. Favaro, Catalani e Massa o Vinazzani. I marcamenti chiave saranno questi: Bruscolotti su Garlaschelli, Ferrario su Giordano, Juliano su Cordova. Auguriamoci di trovarci al prossimo appuntamento tra una settimana con due punti in più in classifica. Forza Napoli.

ranno questi: Bruscolotti su Garlaschelli, Ferrario su Giordano, Juliano su Cordova. Auguriamoci di trovarci al prossimo appuntamento tra una settimana con due punti in più in classifica. Forza Napoli.

Francesco Stanzone

P.S. - Molti lettori mi hanno criticato perché nella schedina che compilo il sabato per l'Unità consiglio sempre la tripla per le partite del Napoli. Devo dire, purtroppo, che gli «sconfortanti» (chiamiamoli così) ultimi risultati della nostra squadra, soprattutto in casa, mi hanno dato ragione. Ma quanto avrei dato per sbagliare in questo circostanza? Non è comunque la sfiducia nella squadra che mi spinge a scrivere «triplici!». E' sempre puntando, la formazione Mattolini, Bruscolotti, La Palma, Restelli, Ferrario, Stanzone, (?), Juliano, Savoldi, Fin, Capone, in panchina. Favaro, Catalani e Massa o Vinazzani. I marcamenti chiave saranno questi: Bruscolotti su Garlaschelli, Ferrario su Giordano, Juliano su Cordova. Auguriamoci di trovarci al prossimo appuntamento tra una settimana con due punti in più in classifica. Forza Napoli.

«Il duello» di Alfonso Gatto al San Ferdinando

Oggi al San Ferdinando la replica de «Il duello» di Alfonso Gatto, curato dalla regia di Grytzko Mascioni, noto poeta e direttore dei programmi della televisione svizzera, è rappresentato dalla Cooperativa Nuova Compagnia di Teatro Luisa Mariani. Di questo atto unico, composto nell'inverno del '42, lo stesso autore scrisse pochi anni dopo: «Io so che il duello non sarà ritenuto opera di teatro, che nessun attore si deciderà mai a vederlo in scena, che nessun attore indosserà la tuta bianca di Tom...» A più di 30 anni dall'ingenua profezia del grande poeta salernitano recentemente scomparso, «Il duello» è messo in scena per la prima volta a Salerno, poi a Napoli, la città dei suoi amici, del suo primo libro di poesie. La regia ha voluto offrire di questo testo, denso di lirismo, una versione estremamente semplice teatralmente, che vive come si accenna nella prefazione - «le solite prevaricazioni» - giustiche. Rimangono come unici elementi strutturali, inalienabili,

della messa in scena di questo testo - che è la lotta incessante del proprio intimo con la disperazione della ragione - le musiche di Alfredo Petrassi e le scene di Renato Guttuso. Questi due nomi non significano soltanto una presenza prestigiosa, ma molto di più, costituiscono la ricostruzione raffinatissima di un delicato momento storico: Petrassi componeva, su testo di Leopardi (lo stesso «Il duello» muove da un tema leopardiano, il «Coro di morti») nel 1841 e dava inizio, anche con questa composizione, a una più complessa utilizzazione di materiali tecnici e linguistici; negli stessi anni Guttuso poneva le basi del rinnovamento neo realista della cultura figurativa italiana. Uno spettacolo, dunque, che ci riporta nel vivo delle tensioni di un grosso periodo di formazione della cultura italiana e che, anche se in maniera teatralmente scarsa, ci documenta criticamente gli aspetti organici di un rapporto tra intellettuale e sociale e le linee ed espressioni poetiche che si svilupparono in quegli anni. Il testo è di Alfonso Gatto, con la regia di Dario Penna, Rodolfo Traversa, Enrico Bertorello, Livia Giampaloma e Ruffino. Il spettacolo proseguirà, dal 25 aprile al 7 maggio, al Filadelfo di Roma.

Augusteo e Diana tornano pubblici Quale uso ne farà Salerno?

SALERNO - Due segni positivi e di possibile svolta nella politica culturale a Salerno si sono avuti in questi giorni: la decisione di non rinnovare il contratto del cinema Diana, di proprietà della Regione, al rispettivi gestori privati. Questi fatti adesso esigono una risposta da parte delle forze culturali della città - Università e scuola in primo luogo - che sia conseguente alla denuncia tante volte portata avanti da operatori culturali, forze politiche e sociali, sul «lo stato di dissesto» in cui è stata ridotta l'organizzazione della cultura.

La nostra città non ha bisogno solo di denunce o di «realistici» accomodamenti alla solita pratica clientelare della DC, rinvincibile per lasciare le cose come stanno. Ha bisogno di maggiore partecipazione di fare interventi in primo luogo le forze sociali interessate al cambiamento. Ci sembra che queste esigenze possano riferirsi oggi a condizioni più favorevoli che nel passato, sia perché la lunga attesa trattativa per l'Intesa ha avuto un primo esito positivo con la costituzione di maggioranze unitarie e l'incadere in possibilità di un diverso spirito di collaborazione, sia perché la pressione dei giovani, la consapevolezza degli studenti, l'invio del distretto scolastico e dei consigli di quartiere, spingono in direzione di nuove forme di collaborazione. Infatti l'abitudine alla sussistenza e alla politica del «divide et impera» possono essere superate solo facendo avanzare una nuova politica unitaria e ripristinando la fiducia attorno al movimento operaio e alle forze del rinnovamento.

Il nostro partito a Salerno è pertanto impegnato, è disponibile e sollecita tutte le forme di discussione che valgano ad elaborare e precisare proposte di gestione e di utilizzo degli spazi, visti in una prospettiva non solo urbanistica ma storica culturale, in cui forze culturali, giovani e lavoratori, possano riconoscere e che individuino come segni di effettivo rinnovamento. In questa direzione si indirizza l'esigenza di concretizzare tante volte chiamata in causa, e che messa al primo posto deve significare più volontà politica democratica, e differenza di chi, e certo per poca cultura democratica, ne vuole dimostrare l'impotenza (come è accaduto spesso, ad esempio nella questione Ras segna Nuova Tendenza).

E' per questo che due sere fa l'Unità ha tenuto presso l'Associazione rinascimentale centro storico i comunisti si sono espressi chiaramente per una politica di appalto del cinema Diana all'Azienda di Soggiorno e Turismo, non bastando che il Comune di Salerno voglia rimuovere le forme di privatizzazione che tutti criticiamo, e dovendo fare il conto con l'insieme della programmazione culturale a Salerno.

Se il problema è oggi quello di riproporre un progetto di una identità culturale delle

popolazioni di questa città, all'interno di un riequilibrio del rapporto centro periferia e di un processo nazionale di cambiamento, questo è possibile solo se le forze sociali e culturali che lo rivendicano possono intervenire in questo cambiamento, perché senza suscettività davvero la democrazia e non solo vengano approntate forme più raffinate di amministrazione del potere. Con questo non pensiamo solo di ribadire una linea, ma vogliamo invitare le forze in teresa a farsi avanti e portare il loro contributo di idee, bisogni, volontà politica.

Gli appuntamenti

JAZZ - «Le origini del jazz dal blues al free e oltre». Questi i temi al centro del «Jazzing» organizzato da Giorgio Gaslini che si terrà mercoledì 5 aprile alle ore 18.30 presso la casa del popolo «Emilio Sereni» di Milano.

TEATRO - Le Nemesiache, la cooperativa «Le tre ginocchia» e il gruppo della creatività teatrale oggi alle ore 17.30 all'ospedale psichiatrico «Frullone» l'azione teatrale «Siamo tutte prigioniere».

MOSTRE - Allo Sporting Club «Pior d'arancio» via Paradiso, 38 Soccorso espone fino al 12 aprile il maestro Felice Garofano.

DAI FINI FINO AL 10 APRILE (orario 18-21), al Centro Studi Arte di Scafati espone Rosa Panaro.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI
OSPEDALE PSICHIATRICO FRULLONE (Via Comunale del Principe, vicino al Pollicino)
Da lunedì 3 aprile a mercoledì 13 aprile il Cabaret Voltaire di Torino presenta: «La Divina Commedia». Ingresso libero.

CINEMA: VI SEGNALIAMO
Ciao maschio (Embassy e Maximum)
Winstanley (NO)
I racconti di Canterbury (Nuovo)
Sbatti il mostro in prima pagina (Circolo Neruda)
Viridiana (Altro)
Fusco e il mister Goodbar (Alcione)
Incontri ravvicinati del terzo tipo (Florientini)

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731)
La bella addormentata nel bosco DA AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 416.611)
La mazzetta, con N. Manfredi SA COLO (Corso Meridionale - Telefono 639.911)
L'insegnante va in collegio, con G. Cooper - DR
DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
Le brache del padrone, con E. EMPYRE (Via F. Giordano), angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900
Le brache del padrone, con E. EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
I leoni della guerra FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.838)
Quando c'era lui carò tel, con P. Villaggio - C
FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)
Per chi suona la campana, con G. Cooper - DR
FIORENTINI (Via B. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Incontri ravvicinati del terzo tipo, con R. Dreyfuss - A
MILANOPOLO (Via Chiaia - Telefono 418.850)
Piedone l'aricano, con B. Spenco - DR
ODEON (Piazza Piedigrotta, n. 12 Tel. 667.360)
Il bandito e la medusa, con B. BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Il bandito e la medusa, con B. Reynolds - SA
CORALLO (Piazza G.S. Vico - Telefono 444.800)
Giulia, con J. Fonda - DR

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ABADIR (Via Palisello Claudio - Tel. 377.057)
Donna Fier e i suoi mariti (Via 18)
ACANTO (Viale Augusto - Telefono 639.923)
La figlia è ancora viva, con K. Bedi - A
ADRIANO (Tel. 313003)
Il re, con R. Fontana - DR
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 61630)
In una notte piena di pioggia (16.30, 21.15), con G. Giannini DR
ALBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Poliziotto privato un mestiere (Hitchcock con R. Mitchum - C)
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.784)
Reatrice la schiava del sesso, con S. Meyer - DR (VM 18)
ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.292)
Giulia, con J. Fonda - DR
AUSONIA (Via Cavara - Telefono 444.700)
Il figlio dello scalcio, con T. Milian - SA
AION (Viale degli Astronauti - Tel. 741.9264)
Il figlio dello scalcio, con T. Milian - SA
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Il bandito e la medusa, con B. Reynolds - SA
CORALLO (Piazza G.S. Vico - Telefono 444.800)
Giulia, con J. Fonda - DR

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
I leoni della guerra EDEN (Via G. Santelice - Telefono 22.774)
Il gigante dell'Himalaya Ullimo di amore, con A. Delon - DR
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Ullimo di amore, con A. Delon - DR
GLORIA «A» (Via Arenaccia 250 Tel. 291.309)
Il gigante dell'Himalaya GLORIA «B»
La battaglia d'Inghilterra, con F. Sifford - DR
MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
La schiava del sesso, con S. Meyer - DR (VM 18)

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Mietodramma, con E. Montesano - SA
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 208.122)
Immagini d'amore (VM 18) ALTRE VISIONI
AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Il gallo, con U. Angeli, 21
AMERICA (Via Tito Angeli, 21 Tel. 248.582)
L'orca assassina, con R. Harris - DR
LA PERLA (Via Nuova Agnano, 35 - Tel. 760.172)
Alle ore 18 spettacolo unico, con R. Anthony - A
MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto - Tel. 310.062)
In nome del papa re, con N. Manfredi - DR
PIERROT (Via A.C. De Meis, 58 Tel. 756.78.02)
L'ultima notte di carziera, con E. Fenech - C (VM 14)
POSILLIPO (Via Posillipo, 68-A Tel. 769.47.41)
Black Sunday, con M. Keller - DR

ASTORIA (Sallia Tarsia - Telefono 343.722)
Il bel paese, con P. Villaggio - A
ASTRA (Via Mezzocane, 109 Tel. 206.470)
L'arca dei cori, con C. Durning - A
AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 248.582)
Il gigante dell'Himalaya BELINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 241.222)
Chiuso
CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441)
Dudino il super magliocco
DOPPIAVOLO PT (Tel. 321.339)
L'ultima notte di carziera, con R. Harris - A
ITALIANI (Via Tasso, 109 - Tel. 685.444)
Il mistero del falco, con H. Bogart - G
LA PERLA (Via Nuova Agnano, 35 - Tel. 760.172)
Alle ore 18 spettacolo unico, con R. Anthony - A
MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto - Tel. 310.062)
In nome del papa re, con N. Manfredi - DR
PIERROT (Via A.C. De Meis, 58 Tel. 756.78.02)
L'ultima notte di carziera, con E. Fenech - C (VM 14)
POSILLIPO (Via Posillipo, 68-A Tel. 769.47.41)
Black Sunday, con M. Keller - DR

QUADRIFOGLIO (V.le Cavallotti Tel. 616.925)
Goldface il fantastico superman, con R. Anthony - A
TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)
L'arca dei cori, con A. Celentano - S
VALENTINO (Via Risorgimento - 5)
Non parvenuto)
VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 685.444)
L'isola del dottor Moreau, con B. Lancaster - DR
ARCI - VILLAGGIO VESUVIO (V.le S. Giuseppe Vesuviano)
Il Gruppo «O corno e icchipo» presenta la sua «Proposta per una messinscena de Viviani»

3° SETTIMANA di incontrastato successo all'Empire
UN FILM CON TUTTO MONTESANO
ENRICO MONTESANO le braghe del padrone
Orario spettacoli: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

(Seconda settimana) il pubblico applaude al cinema
AUGUSTEO S. LUCIA
NINO MANFREDI
LA MAZZETTA
MARIO GIOPPA
UGO TOGNAZZI
SERGIO CORBUCCI
IL FILM È PER TUTTI
Orario spettacoli: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

DELLE PALME JOHN TRAVOLTA
LA FEBBRE DEL SABATO SERA
VIETATO MINORI ANNI 14

Filangieri
Nuova edizione italiana del capolavoro di ERNEST HEMINGWAY
PER CHI SUONA LA CAMPANA
GARY COOPER
INGRID BERGMAN
UN FILM PER TUTTI

Teatro San Ferdinando
E.T.I. - Ente Teatrale Italiano
Dal 30 marzo al 2 aprile
Le Coop. e Nuova Compagnia di Teatro Luisa Mariani - presenta
«Il duello» di ALFONSO GATTO
di RENATO GUTTUSO
Musica di Alfredo Petrassi. Regia di GRITZKO MASCIONI
«Novità assoluta»
Scena di RENATO GUTTUSO
Musica di Alfredo Petrassi. Regia di GRITZKO MASCIONI

2° SETTIMANA di mostruose risate ai FIAMMA
PAOLO VILLAGGIO
Quando c'era LUI... caro Lei!

ALCIONE
La doppia personalità di Teresa... di giorno offre la speranza, la notte cerca il piacere.
Diane Keaton è Teresa.
IN CERCA DI MR. GOODBAR
Richard Brooks
Vietato minori anni 18

AMBASCIATORI
LO SPENDIDO FILM CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR E VINCITORE DI DUE GLOBI D'ORO
SHIRLEY MACLAINE ANNE BANCROFT
DUE VITE UNA SVOLTA
Spettacoli: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 - FILM PER TUTTI

UN SUPERVIVENTE TO PER TUTTI
Orario spettacoli: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

in esclusiva al cinema CORSO
ritorna la strepitosa EDWIGE FENECH
L'INSEGNANTE va in Collegio
Orario spettacoli: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

TEATRO DI SAN CARLO
SPETTACOLI DI APRILE
5, 8, 12 APRILE (f.a.) ore 18
MADAMA BUTTERFLY
Int. princ.: Wilma Vernochi, Beniamino Priori, Giulio Fioravanti, Anita Caminada, Carlo Micciucci, Angelo Mercuranti, Arturo La Porta, Nicola Troisi.
Maestro concertatore e direttore: Maurizio Arena.
Regia: Aldo Masella - Maestro del Coro: Giacomo Maggiore.
Dozzetti e Iguirini, Mario Girosi.
4 APRILE (A) ore 20.45
6, 9, 11, 19 APRILE (turni B, C, D, E) ore 18
IL MATRIMONIO SEGRETO di DOMENICO CIMAROSA
Interpreti: Rosetta Pizzo, Valeria Mariconda, Lucia Valentini Terrani, Luigi Alva, Domenico Trimacchi, Enzo Dara.
Maestro concertatore e direttore: Maurizio Arena.
Regia: Vito Tanzi - Dozzetti e Iguirini; Maurizio Monteverde.
18 APRILE (A) ore 20.45
20, 23, 26, 29 APRILE (turni B, C, D, E) ore 18
ADRIANA LECOUCREUR di FRANCESCO CILEA
Int. princ.: Montserrat Caballé, José Carreras, Bianca Berni, Attilio D'Orazi, Loris Gombellini.
Maestro concertatore e direttore: Ugo Rapato.
Regia: Vito Tanzi - Maestro del Coro: Giacomo Maggiore.
Coreografie: Giuliana Barabochi.
Venerdì 14 aprile ore 18 concerto straordinario della PHILHARMONIA ORCHESTRA di Londra diretta da RICCARDO MUTI
In collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli.
Speciali facilitazioni sono previste tanto per gli studenti quanto per i lavoratori tramite i Consigli di fabbrica della rispettiva azienda.
Biglietteria (seel. lunedì) ore 16-18.30 e 18.30-20.30, tel. 418.264

UNA KOLOSSALE E SPETTACOLARE REALIZZAZIONE CINEMATOGRAFICA OGGI IN ECCEZIONALE PRIMA
AZALEA-GLORIA 1-EDEN
L'ira scatenava la furia bestiale di terrificante distruzione
IL GIGANTE DELL'HIMALAYA
UN GRANDIOSO SPETTACOLO PER TUTTI